

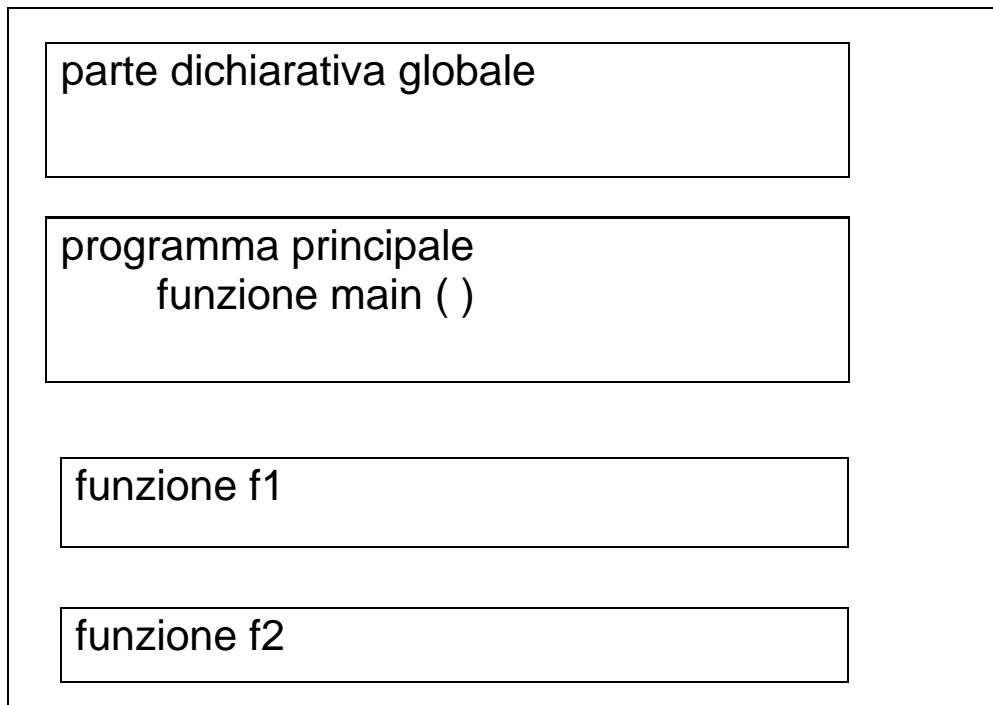
- 3° Modulo - parte a
  - Struttura del programma in C
  - sequenza
  - selezione
  - iterazione
  - \_\_\_\_\_



<http://www.elet.polimi.it/upload/martucci/index.html>

## STRUTTURA DI UN PROGRAMMA C - 1

programma C



Stile di scrittura di un programma  $\Rightarrow$  **leggibilità**

- scelta degli identificatori
- indentazione: «struttura grafica» che rispecchia la struttura logica
- uso di commenti

## STRUTTURA DI UN PROGRAMMA C - 2

### Parte dichiarativa globale:

- servizi (funzioni) importate da altri moduli (file), cioè definite e codificate in altri file
- «oggetti» (tipi di dati, variabili, costanti simboliche, prototipi di funzioni) visibili (utilizzabili) da tutto il programma, cioè da main e dalle altre funzioni.

### Programma principale:

```
main ()
```

```
{
```

```
    parte dichiarativa  
    locale
```

```
    parte esecutiva
```

```
}
```

parola riservata (identificatore di funzione)  
appare una e una sola volta nel programma  
definisce l'inizio dell'esecuzione  
è (formalmente) una funzione

definisce l'insieme di «oggetti» usati dal  
programma principale per l'esecuzione.  
sono oggetti visibili (locali) a main.

insieme di istruzioni che costituiscono il  
programma principale

## **STRUTTURA DI UN PROGRAMMA C - 3**

### **Parte dichiarativa locale**

- 1.dichiarazione di costanti
- 2.definizione di «nuovi» tipi definiti dall'utente (ridenominazione)
- 3.dichiarazione di variabili
- 4.prototipi di funzioni

«Regole» sintattiche sulle dichiarazioni sia locali che globali:

- ogni identificatore usato deve essere prima definito
- ogni variabile usata deve essere prima dichiarata

### **Parte esecutiva: istruzioni (per tipologia)**

- istruzioni di assegnamento
- istruzioni composte
- costrutti di (modifica del flusso di) controllo (costrutti condizionali, costrutti ciclici)
- «istruzioni» di ingresso e uscita
- chiamate di sottoprogrammi (funzioni)

## ESEMPIO 1 - Dichiarazioni e istruzioni

```
#include <stdio.h>
```

```
main ( )
```

```
{  
  int potenza, base;  
  int esponente, i;          /* devono essere >=0*/  
  
  printf("Inserisci il valore della base:");  
  scanf("%d",&base);  
  printf("Inserisci il valore dell'esponente:");  
  scanf("%d", &esponente);  
  
  potenza=1;  
  i=0;  
  
  while (i<esponente)  
  {  
    potenza=potenza*base;  
    i=i+1;  
  }  
  
  printf("Potenza=%d \n", potenza);  
}
```

ESEMPIO 2 - Dichiarazioni e istruzioni

```
#include <stdio.h>
```

```
main ( )
```

```
{  
  int dato, sommatoria;
```

```
  sommatoria=0;
```

```
  printf("Inserisci il prossimo dato:");
```

```
  scanf("%d",&dato);
```

```
  while(dato!=0)
```

```
    /*ciclo di acquisizione e somma */
```

```
  {
```

```
    sommatoria=sommatoria+dato;
```

```
    printf("Inserisci il prossimo dato:");
```

```
    scanf("%d",&dato);
```

```
  }
```

```
  printf("Il valore della sommatoria e': %d",  
sommatoria);
```

```
}
```

## Programmazione strutturata (Dijkstra, 1969)

La programmazione strutturata nasce come proposta per regolamentare e standardizzare le metodologie di programmazione.

### Obiettivo:

rendere piu' facile la lettura dei programmi (e quindi la loro modifica e manutenzione).

### Idea di base:

**La parte istruzioni (o parte esecutiva) di un programma viene vista come un comando (complesso, o *strutturato*) ottenuto componendo altri comandi elementari (assegnamento, chiamata di procedura) e non , mediante alcune regole di composizione (strutture di controllo).**

### Strutture di controllo:

- **concatenazione** (o composizione);
- **alternativa** (o istruzione condizionale)
- **ripetizione** (o iterazione)

**eliminazione dei salti incondizionati**

## Programmazione Strutturata

- ☞ **Abolizione di salti incondizionati (goto)** nel flusso di controllo.

### Vantaggi:

- **leggibilita`**
- supporto a metodologia di progetto **top-down**: soluzione di problemi complessi attraverso scomposizione in sotto-problemi, a loro volta scomponibili in sotto problemi, etc:  
La soluzione si ottiene componendo le soluzioni dei sottoproblemi attraverso concatenazione, alternativa e ripetizione.
- supporto a metodologia **bottom-up**: la soluzione di problemi avviene aggregando componenti gia` disponibili mediante concatenazione, alternativa e ripetizione (programmazione per componenti.
- facilita` di **verifica e manutenzione**

## Teorema di Böhm e Jacopini

Le strutture di **concatenazione**, **iterazione** e **alternativa** costituiscono un insieme completo in grado di esprimere tutte le funzioni calcolabili.

☞ L'uso di queste sole strutture di controllo non limita il potere espressivo.

### Un linguaggio composto dalle istruzioni:

lettura, scrittura (scanf, printf)

assegnamento

istruzione composta ({...})

istruzione condizionale(if...else...)

istruzione di iterazione (while...)

e' un **linguaggio completo** (in grado di esprimere tutte le funzioni calcolabili).

## Istruzioni strutturate in C

- istruzione composta: ( o blocco) { }
- alternativa: if, switch
- istruzioni di iterazione: while, do, for

Le istruzioni strutturate (o di controllo) sono alla base della **programmazione strutturata**.



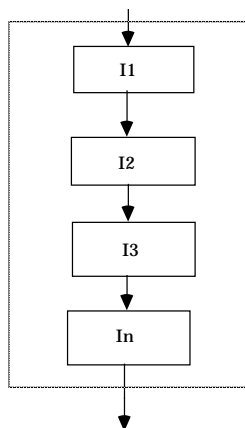
## Istruzione composta { }

Determina l'esecuzione nell'ordine testuale delle istruzioni componenti.

### Sintassi:

```
{  
<Dichiarazioni e Definizioni>  
<Sequenza di Istruzioni>  
}
```

```
<sequenza-istruzioni> ::=  
<istruzione> {;<istruzione> }
```



Sintatticamente equivalente a una singola istruzione (strutturata).

## Istruzione Composta

### Dichiarazioni e definizioni:

E' possibile definire variabili che hanno visibilità e tempo di vita limitato al blocco stesso.

### Ad esempio:

```
...  
{ int A;  
  A=100;  
  printf("Valore di A: %d\n", A);  
}  
...
```

Formalmente, il corpo del main e' costituito da un'istruzione composta:

```
main()  
{ int A;  
  A=100;  
  printf("Valore di A: %d\n", A);  
}
```

## Istruzione Composta

### Esempio:

```
/*programma che letti due numeri a
  terminale ne stampa la somma*/

#include <stdio.h>

main()
{ int X,Y;

  scanf("%d%d",&X,&Y);
  printf("%d",X+Y);
}
```

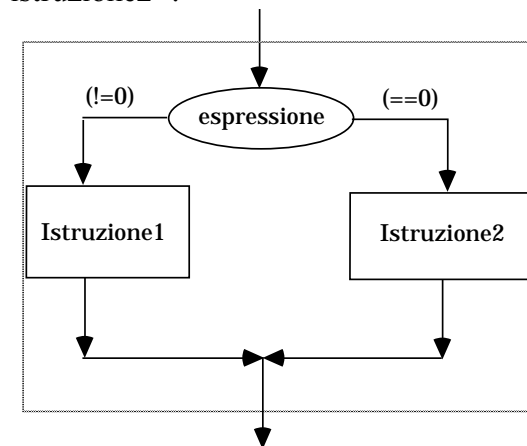
## Istruzioni di alternativa

### Istruzione if:

seleziona l'esecuzione di una sola tra le istruzioni componenti in base al risultato di un'espressione logica (detta selettore).

```
if (<espressione>
    <istruzione1>
[else
  <istruzione2>]
```

se il risultato di <espressione> è *vero* (cioè, diverso da zero) viene eseguita <istruzione1>, altrimenti viene eseguita <istruzione2>.



## Istruzione if

### Esempio:

```
#include <stdio.h>
main()
{ int A, B;
scanf("%d%d", &A, &B);
if (B==0)
printf ("B vale zero!\n");
else
printf("Quoziente: %d\n", A/B);
}
```

La parte else dell'istruzione if è opzionale.

```
#include <stdio.h>
main()
{ int A, B;
scanf("%d%d", &A, &B);
if (B==0)
return; /*termina l'esecuzione
del main*/
printf("Quoziente: %d\n", A/B);
}
```

### Indentazione:

L'“indent” delle linee del testo del programma rispetta l'annidamento delle varie istruzioni ► si aumenta la leggibilità del programma (modifica più facile).

## Istruzione if

```
if (<espressione>
<istruzione1>
else
<istruzione2>;
```

► <istruzione1> ed <istruzione2> possono essere di tipo **qualsiasi**, semplice o strutturato (ad es. istruzione composta, o if).

### Esempio:

```
...
int Eta;

if (Eta >=6)
{ if (Eta <=14)
printf("%s", "scolare");
}
else
{
printf("%s", "Non scolare");
printf("%d", Eta);
};
```

..

### Oppure:

```
int Eta;

if ((Eta >=6) && (Eta <=14))
    printf("%s","scolare");
else {
    printf("%s","Non scolare");
    printf("%d",Eta);
};
```

### if: esempi

#### Esempio:

Programma che legge due numeri e determina qual e' il maggiore.

```
/* determina il maggiore tra due numeri
file c2.c */

#include <stdio.h>
main()
{
    int primo,secondo;

    scanf("%d%d",&primo,&secondo);
    if (primo>secondo)
        printf("%d",primo);
    else printf("%d",secondo);
}
```



## Esempio

`/* Programma che calcola le radici di un'equazione di secondo grado*/`

```
#include <stdio.h>
#include <math.h> /*lib. matematica*/
main()
{
    float a,b,c;
    float d,x1,x2;

    scanf("%f%f%f",&a,&b,&c);
    if ((b*b) < (4*a*c))
        printf("%s","radici complesse");
    else
    {
        d=sqrt(b*b-4*a*c);
        x1=(-b+d)/(2*a);
        x2=(-b-d)/(2*a);
        printf("%f%f",x1,x2);
    }
};
```



## Esempio: if

Risolvere un sistema lineare di due equazioni in due incognite

$$a_1x + b_1y = c_1$$

$$a_2x + b_2y = c_2$$

$$x = (c_1b_2 - c_2b_1) / (a_1b_2 - a_2b_1) = XN / D$$

$$y = (a_1c_2 - a_2c_1) / (a_1b_2 - a_2b_1) = YN / D$$

## Soluzione:

```
#include <stdio.h>
main()
{
    float A1,B1,C1,A2,B2,C2,XN,YN,D;
    float X,Y;

    scanf("%f%f%f\n",&A1,&B1,&C1);
    scanf("%f%f%f\n",&A2,&B2,&C2);
    XN = (C1*B2 - C2*B1);
    D = (A1*B2 - A2*B1);
    YN = (A1*C2 - A2*C1);
    if (D == 0)
        {if (XN == 0)
            printf("sist. indetermin.\n");
            else
                printf("Nessuna soluz.\n");
        }
    else
        {X= XN/D;
        Y= YN/D;
        printf("%f%f\n",X,Y);
        }
};
```

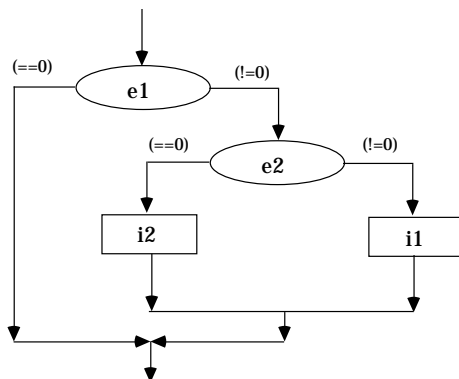
## If annidati

```
if (<espressione>
    <istruzione1>
else
    <istruzione2>;
```

- <istruzione1> ed <istruzione2> possono essere ancora istruzioni if.

☞ Si possono avere più **istruzioni if annidate**:

```
if (<e1>
    if (<e2>
        <i1>;
    else
        <i2>;
```



L'**else** si riferisce sempre all'**if** più "interno", se non specificato altrimenti.

```
if (n > 0)
    if (a > b)
        n = a; /*n > 0 && a > b */
    else n = b; /* n > 0 && a <= b */
```

- ☞ Se si vuole riferire l'**else** all'**if** più esterno, si usano le graffe:

```
if (n > 0)
    { if (a > b) n = a; } /*n>0 && a>b */
else
    n = b; /* n <= 0 */
```



## If annidati

### ⇒ Esercizio:

Dati tre numeri interi positivi che rappresentano i tre lati di un triangolo, si stampi il tipo del triangolo (equilatero, isoscele o scaleno).

### Prima specifica:

```
main()
{
/*dichiarazione dati */

/* leggi le lunghezze dei lati */
/*se triangolo, stampane il tipo */
}
```



### Codifica:

Come dati occorrono tre variabili intere per rappresentare le lunghezze dei segmenti.

```
/*dichiarazione dati */
unsigned int primo,secondo,terzo;

/* leggi le lunghezze dei segmenti */
scanf("%d%d%d",&primo,&secondo,&terzo);

/*se triangolo, stampane il tipo */
if (primo + secondo>terzo)
if (primo==secondo)/*det.il tipo */
{if (secondo==terzo)
printf("equilatero");
else
printf("isoscele");}
else
{if (secondo==terzo)
printf("isoscele");
else
{if (primo==terzo)
printf("isoscele");
else
printf("scaleno");}
}
```

## C Program Control Statements

---

### If-else

Single statement conditioned on the if():

#### form

```
if( expression1 )  
    statement1;
```

```
if( expression2 )  
    statement2;  
else  
    statement3;
```

#### example

```
if( hour <= 12 )  
    time_of_day = am;
```

```
if( overdue )  
    print_notice();  
else  
    print_receipt();
```



## C Program Control Statements

---

### if-else

Multiple statements conditioned:

```
if( expression )
{
    statement1;
    statement2;
}
else
{
    statement3;
    statement4;
}
```

```
if( pymt < amt_due )
{
    post_acct_bal();
    print_notice();
}
else
{
    bal -= pymt;
    incr_credit_lim();
}
```

## C Program Control Statements

---

### Nested if

```
if( expression1 )
    statement1;
else
    if( expression2 )
        statement2;
    else
        statement3;
```

```
if( expression1 )
    statement1;
else
{
    statement2;
    if( expression2 )
        statement3;
    else
        statement4;
}
```

extra statement causes braces to be required

## ISTRUZIONI IF ANNIDATE

```
if (<condizione1>
    if (<condizione2>)
        istr1;
    else
        istr2;
istr3;
```

**else viene automaticamente associato all'ultimo if «aperto»**

```
if (<condizione1>
{
    if (<condizione2>)
        istr1;
}
else
    istr2;
istr3;
```

## C Program Control Statements

---

### Nested if

What is the difference, if any?

```
if( expression1 )  
    if( expression2 )  
        statement1;  
else  
    statement2;
```

```
if( expression1 )  
    if( expression2 )  
        statement1;  
else  
    statement2;
```

## C Program Control Statements

---

### Nested if-else-if

This series of statements:

```
if( expression1 )
    statement1;
else
    if( expression2 )
        statement2;
    else
        if( expression3 )
            statement3;
        else
            statement4;
```

is commonly written:

```
if( expression1 )
    statement1;
else if( expression2 )
    statement2;
else if( expression3 )
    statement3;
else
    statement4;
```

## C Program Control Statements

---

### if conditions

Using logical operators and expressions:

```
if( a > b )
```

```
if( a == b )
```

```
if( a )
```

```
if( !c )
```

```
if( a > b || c == d && d < a )      (what happens here?)
```

```
if( (a > b) || ((c == d) && (d < a)) )
```

Logical AND (&&) takes precedence over logical OR (||)

# Precedence

- Use parentheses when in doubt or to improve readability:

Level	Operators
15L	-> . [] ()
14R	sizeof ++ -- ~ ! + - * & (cast) + - unari* indiretto &indirizzo
13L	* / %
12L	+ -
11L	<< >>
10L	< <= > >=
9L	== !=
8L	&
7L	^
6L	
5L	&&
4L	
3L	?:
2R	= *= /= %= += -= <<= >>= &=  = ^=
1L	,

Irwin Sheer

Superconducting Super Collider Laboratory

MS 2300, 2550 Beckleymeade Ave., Dallas, TX 75237

Tel: (214) 708-1050; Fax: (214) 708-6354

e-mail: Irwin\_Sheer@ssc.gov

## C Program Control Statements

---

### if with Null stmt

```
int x, y;
```

```
x = 3;
```

```
y = 5;
```

```
if( x == 3 )  
    printf(“%d\n”, x);  
else ;  
    printf(“%d\n”, y);
```

What is the output?

Is the indentation proper?

Why or why not?



## Istruzione Switch

Consente di selezionare l'esecuzione di una (o piu') tra gli N blocchi di istruzioni componenti, in base al valore di una espressione.

### Sintassi:

```
switch (<EspressioneIntegralType>
{
case <costante1>: <blocco1>; [break;]
case <costante2>: <blocco2>; [break;]
...
case <costanteN>: <bloccoN>; [break;]
[default: <bloccoDiDefault>;]
}
```

- L'espressione e' detta **selettore**. Deve restituire un valore di tipo IntegralType (enumerabile).
- Ogni costante associata a una "etichetta" **case** deve essere dello stesso tipo del selettore.
- Un valore puo' comparire al piu' in un'etichetta.

## Istruzione Switch

### Significato:

Se l'espressione restituisce un valore uguale ad una delle costanti indicate (per esempio <costante1>), si esegue il <blocco1> e tutti i blocchi dei rami successivi.

- ☞ I blocchi non sono mutuamente esclusivi: possibilità di eseguire in sequenza più blocchi di istruzioni.

### Per ottenere la mutua esclusione tra i blocchi:

- ☞ Necessità di **forzare l'uscita** mediante l'istruzione **break** (che provoca l'uscita forzata dallo switch).

### Esempio:

```
int X;  
switch (X%2)  
{  
case 0: printf("X e` pari"); break;  
case 1: printf("X e` dispari"); break;  
}
```

### Ramo di default:

E' possibile specificare un'etichetta **default**: essa viene eseguita per qualunque valore ritornato dal selettore.

In pratica, consente di eseguire un blocco nel caso in cui il valore dell'espressione non corrisponde ad alcuna etichetta.

## Esempio: calcolo della durata di un mese

### 1<sup>a</sup> soluzione:

```
#define GENNAIO 1
#define FEBBRAIO 2
#define MARZO 3
...
#define NOVEMBRE 11
#define DICEMBRE 12
...
int mese, anno, giorni;
...
switch (mese)
{
case GENNAIO: giorni = 31; break;
case FEBBRAIO:
    if (<anno bisestile>) giorni = 29;
    else giorni = 28;
    break;
case MARZO: giorni = 31; break;
case APRILE: giorni = 30; break;
case MAGGIO: giorni = 31; break;
case GIUGNO: giorni = 30; break;
case LUGLIO: giorni = 31; break;
case AGOSTO: giorni = 31; break;
case SETTEMBRE: giorni = 30; break;
case OTTOBRE: giorni = 31; break;
case NOVEMBRE: giorni = 31; break;
case DICEMBRE: giorni = 31;
}
...
```

### 2<sup>a</sup> soluzione:

```
switch (mese)
{
case FEBBRAIO:
    if (<bisestile>) giorni = 29;
    else giorni = 28;
    break;
case APRILE: giorni = 30; break;
case GIUGNO: giorni = 30; break;
case SETTEMBRE: giorni = 30; break;
case NOVEMBRE: giorni = 30; break;
default: giorni = 31;
}
```

### 3<sup>a</sup> soluzione:

```
switch (mese)
{
case FEBBRAIO:
    if (<bisestile>) giorni = 29;
    else giorni = 28;
    break;
case APRILE:
case GIUGNO:
case SETTEMBRE:
case NOVEMBRE: giorni = 30; break;
default: giorni = 31;
}
```

### **switch**

- Like a special instance of if else-if else ...
- MUST have INTEGER condition for branching
- Evaluates integer expression then compares it to **CONSTANT VALUES** in each case
- Each constant “case” must be different like a special C label

## C Program Control Statements

---

### switch

```
switch ( integer expression )
{
    case int-const1: statement1;
                    statement2;
                    break;

    case int-const2: statement3;
                    statement4;
                    break;

    :
    default:        statement5;
                    statement6;
                    break;
}
```

### switch

- Can have multiple statements per case  
statements for a case need NOT be enclosed by braces
- Normally a case is concluded by a break  
break causes immediate exit from switch  
if NO break, ALL subsequent statements will be executed  
because switch is actually like a computed “goto”  
break statement also used with iteration (looping) in C
- default is a “case” for all other conditions

## C Program Control Statements

---

```
char a, b, c, d, f, grade;  
int actr, bctr, cctr, dctr, fctr, ictr;
```

/\* given these declarations \*/

```
printf("Enter letter grade: ");  
scanf("%c", &grade);
```

```
switch (grade)  
{  
    case a: ++actr;  
            break;  
    case b: ++bctr;  
            break;  
    case c: ++cctr;  
            break;  
    case d: ++dctr;  
            break;  
    case f: ++fctr;  
            break;  
    default: ++ictr;  
            break;  
}
```

**What's wrong  
with this section  
of code?**

## C Program Control Statements

---

```
char a, b, c, d, f, grade;  
int actr, bctr, cctr, dctr, fctr, ictr;
```

/\* given these declarations \*/

```
printf("Enter letter grade: ");  
scanf("%c", &grade);
```

```
switch (grade)  
{  
    case 'a': ++actr;  
              break;  
    case 'b': ++bctr;  
              break;  
    case 'c': ++cctr;  
              break;  
    case 'd': ++dctr;  
              break;  
    case 'f': ++fctr;  
              break;  
    default: ++ictr;  
             break;  
}
```

**I valori dei case  
devono essere  
costanti intere!!**



# Conditional switch Statement

---

- `switch`: a multi-branch juncture

```
switch (user_command) {  
    case 'Y': case 'y':  
        // ...  
        break;  
    case 'N': case 'n':  
        // ...  
        break;  
    default:  
        // ...  
        break;  
}
```

- Do not forget the `break`s—even for last case

Some say to avoid in C++.

## Esempio: Una calcolatrice

Si vuole realizzare un programma che emuli il comportamento di una calcolatrice in grado di effettuare le operazioni aritmetiche su due operandi A e B.

Si supponga che l'utente immetta l'operazione nel formato:

$$A \text{ op } B =$$

dove *op* può valere +, -, \*, /, %, .:

```
#include <stdio.h>

main()
{
  int A, B;
  char op;

  printf("Digita l'operazione che vuoi effettuare
  [formato da usare A op B=] :\n");
  scanf("%d%c%d =", &A, &op, &B);
  switch (op)
  {
    case '+': printf("%d\n", A+B);break;
    case '-': printf("%d\n", A-B);break;
    case '*': printf("%d\n", A*B);break;
    case '%': printf("%d\n", A%B);break;
    case '/': printf("%d\n", A/B);break;
    case '.': printf("%f\n", (float)A/(float)B);break; /*
divisione non intera*/
    default: printf("\n operazione non prevista\n");
  }
}
```

## **Costrutti ciclici**

Costituiscono un modo per indicare che un blocco di istruzioni va rieseguito ciclicamente.

Elementi essenziali per un costrutto di iterazione:

- **inizializzazione**

le variabili interessate, ed in particolare quelle usate nell'espressione della condizione, devono essere inizializzate prima della valutazione della condizione.

- **test**

deve essere prevista una fase di valutazione della condizione (di permanenza nel ciclo) che determini la ripetizione o la terminazione del ciclo

- **modifica**

almeno una delle variabili della condizione deve essere modificata all'interno del ciclo, in modo che prima o poi la condizione di ripetizione diventi falsa (terminazione).

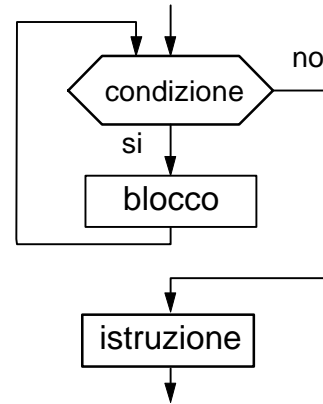
### **Iteration**

- 2 Basic types of repetition control
- Counter controlled
  - loop is done until counter reaches a predetermined ending value
  - needs: NAME of counter, INITIAL VALUE, INCREMENT amount, and FINAL VALUE
- Sentinel Controlled
  - looping continues until some event occurs or some value is encountered

## CICLO A CONDIZIONE INIZIALE (**Sentinel Controlled**)

### Sintassi

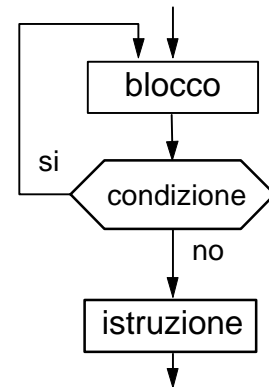
```
while (<condizione>)  
{  
    <blocco>  
}  
<istruzione>
```



## CICLO A CONDIZIONE FINALE

### Sintassi

```
do  
{  
    blocco  
} while (<condizione>);  
<istruzione>
```

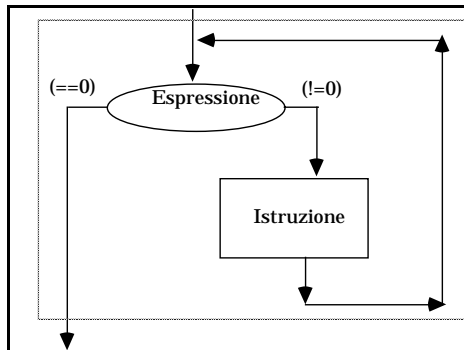


## Istruzioni di iterazione: **while**

Consente la ripetizione dell'istruzione componente in modo controllato da una espressione.

### Sintassi:

```
while (<espressione>
    <istruzione>;
```



### Significato

L'espressione (condizione di ripetizione) viene valutata all'**inizio di ogni ciclo**.

- L'<istruzione> viene eseguita finché il valore dell'<espressione> rimane *vero* (diverso da zero).
- Si esce dal ciclo quando l'espressione restituisce un valore =0 (*falso* logico).
- Se inizialmente <espressione> ha valore zero, il corpo del ciclo non viene **mai** eseguito.

### Esempio: somma dei primi dieci interi

```
#include <stdio.h>

main()
{
  int somma, j;
  somma=0;
  j = 1;
  while (j <= 10)
    {somma = somma + j;
     j++;
    }
  printf("Risultato: %d\n", somma);
}
```

### Esempio: scarto dei blank in lettura

```
char car=' \';
while (Car==' \')
{
  scanf("%c",&Car);
}
```

### **Esercizio:**

Scrivere un programma che calcoli la media degli N voti riportati da uno studente.

```
/* Media di n voti */
#include <stdio.h>
main()
{
  int voto,N,i;
  float media, sum;

  printf("Quanti sono i voti ?");
  scanf("%d",&N);
  sum=0;
  /* ripeti ...*/
  printf("Dammi un voto:");
  scanf("%d",&voto);
  sum=sum+voto;
  /* ... per N volte */
  media=sum/N;
  printf("Risultato: %f",media);
}
```



### Esercizio (continua):

```
/* Media di n voti*/
#include <stdio.h>

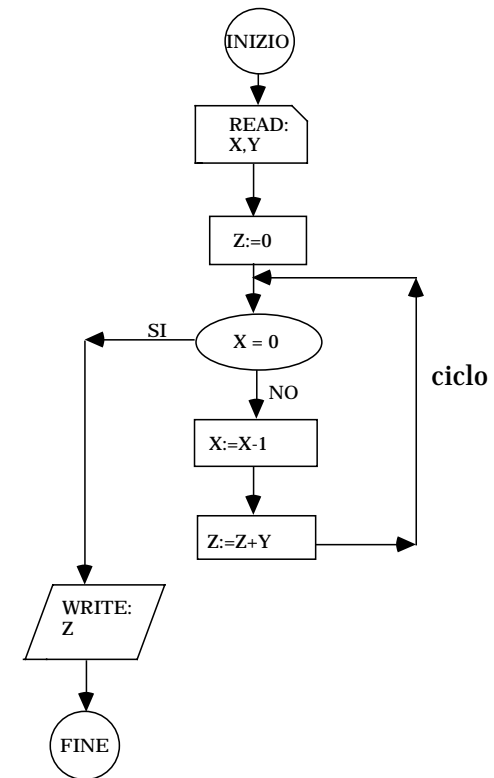
main()
{
  int voto,N,i;
  float sum, media;

  printf("Quanti sono i voti ?");
  scanf("%d",&N);
  sum=0;
  i=1;
  while (i <= N)
  { /* corpo ciclo while */
    printf("Dammi il voto n.%d:",sum);
    scanf("%d",&voto);
    sum=sum+voto;
    i=i+1;
  }
  media=sum/N;
  printf("Risultato: %f",media);
}
```



### ⇒ Esercizio:

Programma che calcola il prodotto  $X*Y$  come sequenza di somme (si suppone  $Y>0$ ,  $X \geq 0$ ).





## Codifica:

```
/* moltiplicazione come sequenza di
   somme */
#include <stdio.h>
main()
{
  int  X,Y,Z;

  printf("Dammi i fattori:");
  scanf("%d%d",&X,&Y);
  Z=0;
  while (X!=0)
    { /* corpo ciclo while */
      Z=Z+Y;
      X=X-1;
    }
  printf("%d",Z);
}
```



## Cicli Inneitati

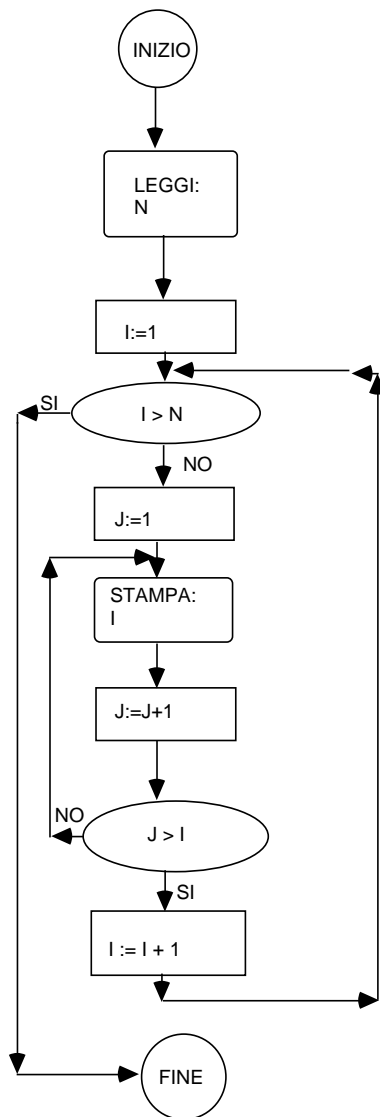
```
while (<espressione>
      <istruzione>;
```

- <istruzione> puo` essere una qualunque singola istruzione (semplice o strutturata): eventualmente anche una istruzione while ➡ cicli **inneitati**

### ⇒ **Esercizio:**

Si legga un numero naturale N. Stampare una volta il numero 1, due volte il numero 2,..., N volte il numero N.

- Dominio di ingresso (0,1,2,...,N)
- Dominio di uscita ((), (1), (1,2,2),(1,2,2,3,3,3)...



### Codifica:

```

#include <stdio.h>
main()
{
    int    N,I,J;

    printf("dammi N:");
    scanf("%d",&N);
    I=1;
    while (I<=N)
    { /* corpo ciclo esterno */
        printf("Prossimo valore:");
        printf("%d",I);
        J=1;
        while (J<I)
        { /* corpo ciclo interno */
            printf("%d",I);
            J=J+1;
        }
        I=I+1;
    }
}
  
```

⇒ **Esercizio:**

Stabilire se un numero naturale N è primo.  
(Un numero naturale N è primo, se non è divisibile per alcun numero intero minore di esso.)

**Nota:** non è necessario eseguire tutte le divisioni di N per 2, 3, ..., (n-1), ma basta eseguire le divisioni per i naturali minori o uguali alla radice quadrata di N.

```
/* Numero primo */
#include <stdio.h>
#include <math.h>
main()
{
    typedef enum {false,true} boolean;
    int    N, I;
    float  N1;
    boolean primo;

    scanf("%d",&N);
    N1=sqrt(N);
    I=2;primo=true;
    while ((I<=N1) && (primo==true))
        {if (((N / I) * I) == N)
            {primo=false;}
            else I=I+1; }
    if (primo==true)
        printf("numero primo");
    else printf("numero non primo");
}
```



⇒ **Esercizio:**

Calcolo del **fattoriale** di un numero intero non negativo N:

- fattoriale(0) = 1
- fattoriale(N) = N \* (N-1)\*...\*1=fattoriale(N-1)\*N

```
/* Calcolo del fattoriale */
#include <stdio.h>
#include <math.h>
main()
{
    int    N, F, I;

    printf("Dammi N:");
    scanf("%d",&N);
    F=1;
    I=2;
    while (I <= N)
        { F=F*I;
          I=I+1; }
    printf("%s%d","Fattoriale: ",F);
}
```

### Esempio:

Divisione tra numeri interi positivi attraverso somma e sottrazione.

```
/* divisione tra interi positivi */
#include <stdio.h>
main()
{
    unsigned int  X,Y,Quoz,Resto;

    scanf("%d%d",&X,&Y);
    Resto=X;
    Quoz=0;
    while (Resto >= Y)
        { Quoz=Quoz+1;
          Resto=Resto-Y; }
    printf("%d%s%d%s%d%s%d",
           X," diviso ", Y, " = ", Quoz,
           " resto ", Resto);
}
```



## Istruzioni di iterazione: do..while

- Nell'istruzione **while**, la condizione di ripetizione viene verificata **all'inizio di ogni ciclo**

### Istruzione do:

consente di ripetere l'istruzione eseguendo il controllo a fine iterazione.

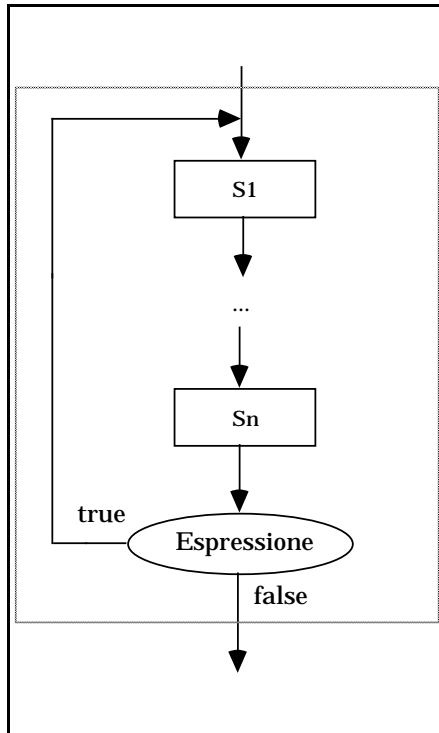
### Sintassi:

```
do
<istruzione>
while (<espressione>);
```

- La condizione di ripetizione viene verificata **alla fine di ogni ciclo**

☞ • la prima ripetizione viene **sempre** eseguita.

### Istruzione do:



### Esempio:

```
do
  scanf("%c",&Car)
while (Car ==' ') /* salta spazi
                    bianchi */
```

Prima dell'esecuzione del ciclo, il valore di Car e' indeterminato.

### Con il while:

```
Car=' ';
while (Car==' ') scanf("%c", &Car);
```

## C Program Control Statements

---

### while() vs do while()

```
int x = 10, y = 1;
```

```
while ( x < 10 )  
{  
    if( x == 10 )  
        y = x;  
    ++x;  
}
```

```
printf("x = %d\n", x);  
printf("y = %d\n", y);
```

```
int x = 10, y = 1;
```

```
do  
{  
    if( x == 10 )  
        y = x;  
    ++x;  
} while ( x < 10 );
```

```
printf("x = %d\n", x);  
printf("y = %d\n", y);
```

Do these produce the same result?

**ESEMPIO5 - CALCOLO MEDIA DI UNA SUCCESSIONE DI VALORI  
POSITIVI TERMINATI DAL VALORE 0 (ciclo a condizione  
finale)**

```
#include <stdio.h>

void main ()
{
    int num, numel, somma;
    float media;

    numel=0;    conta gli elementi
    somma=0;    somma gli elementi
    do
    {
        printf("introdurre un numero ");
        scanf("%d",&num);
        numel++;
        somma=somma+num;
    }while(num!=0);

    numel--;    perchè?

    if(numel>0)
    {
        media=(float)somma/numel;
        printf("la media di %d elementi vale %f\n",
            numel, media);
    }
    else
    {
        printf("la media di 0 elementi non esiste\n");
    }
}
```



**ESEMPIO6 - CALCOLO MEDIA DI UNA SUCCESSIONE DI VALORI  
POSITIVI TERMINATI DAL VALORE 0 (ciclo a condizione  
iniziale)**

```
#include <stdio.h>

void main ()
{int num, numel, somma;
 float media;

 numel=0;
 somma=0;
 printf("introdurre un numero ");
 scanf("%d",&num);

 while(num!=0)
 {
  numel++;
  somma=somma+num;
  printf("introdurre un numero ");
  scanf("%d",&num);
 }

 if(numel>0)
 {
  media=(float)somma/numel;
  printf("la media di %d elementi vale %f\n",
        numel,media);
 }
 else
 {
  printf("la media di 0 elementi non esiste\n");
 }
 }
```





## Istruzioni Ripetitive: for

E' una istruzione di ripetizione particolarmente adatta per realizzare *cicli a contatore*.

### Sintassi:

```
for(<espressione1>; <espressione2>; <espressione3>)  
<istruzione>;
```

### Significato:

- <espressione1> e' l'espressione di inizializzazione: viene eseguita una volta sola, prima di entrare nel ciclo
- <espressione2> rappresenta la condizione di permanenza nel ciclo (valutata all'inizio di ogni iterazione)
- <espressione3> e' l'espressione di passaggio al ciclo successivo (valutata alla fine di ogni iterazione).

### for è equivalente a:

```
<espressione1>; /* Inizializzazione */  
while (<espressione2>) /* Condizione di  
Ripetizione */  
{  
    <istruzione>;  
    <espressione3>; /* InizioNuovoCiclo */  
}
```

### Esempio while/for:

```
somma = 0; /* while */  
j = 1;  
while (j <= n)  
{  
    somma=somma+j;  
    j++;  
}
```

### con il for:

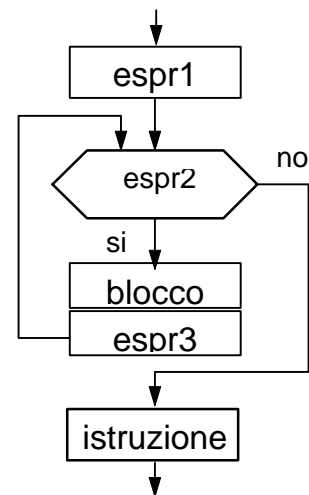
```
somma = 0; /* for */  
for(j=1; j<=n; j++)  
    somma = somma + j;
```

## CICLO A CONTEGGIO: CICLO FOR

```
var_cont = val_iniz;
while (var_cont <= val_fin)
{
    <istruzioni del corpo del ciclo>
    var_cont = var_cont +1;
}
```

Il linguaggio C prevede anche un costrutto di ciclo che racchiude **inizializzazione**, **test** e **modifica** di una variabile.

```
for (espr1; espr2; espr3)
{
    <istr del ciclo>
}
<istruzione>
```



**espressione1:** deve definire il valore iniziale della variabile di conteggio

**espressione2:** deve definire la condizione sul valore finale della variabile di conteggio

**espressione3:** deve definire la modifica della variabile di conteggio

```
for (var_cont=val_iniz; var_cont<=val_fin;var_cont++)
{
    <istruzioni del corpo del ciclo>
}
<istruzione>
```

## C Program Control Statements

---

### for()

```
for ( expr1 ; expr2 ; expr3 )  
{  
    statement1;  
    statement2;  
}
```

```
for ( ctr=1 ; ctr<10 ; ++ctr )  
    sum += ctr;
```

expr1 - initializes the loop; done only once

expr2 - tests the condition; done at TOP of loop

expr3 - updates the loop; done AFTER statements in body of for()

Braces not needed if only one statement in body

Any or ALL expressions can be null statements

```
for ( ; ; );
```

Body may not be needed!

## C Program Control Statements

---

### for()

Logic of for() is like that of while()

Compare the code:

```
int ctr;

ctr = 1;

while ( ctr < 10 )
{
    printf("Ctr = %d\n", ctr);
    ++ctr;
}
```

```
int ctr;

for( ctr = 1; ctr < 10; ++ctr )
    printf("Ctr = %d\n", ctr);
```

## C Program Control Statements

---

### a for() loop

- initialize variables i, j, and k each to 1
- test to **end loop** when  $i > 10$  **or**  $j > 3 * k$
- increment i by 1, j by 2, and k by  $2 * i$
- print i, j, and k in the body of the loop

```
for ( i = 1, k = 1, j = 1; i <= 10 && j <= 3 * k ; ++i, j += 2, k += 2 * i )  
    printf("i = %d, j = %d, k = %d\n", i, j, k);
```

## For:

```
for(<espressione1>; <espressione2>; <espressione3>)  
  <istruzione>;
```

- Ognuna delle espressioni **può essere omessa** (il punto e virgola deve rimanere)
- Se manca espressione2, si ha un ciclo infinito.

Cosa eseguono i seguenti **for** ?

```
for (i = 1; i <= n; i++) printf("%d ",i);  
for (;;) { ... }
```

## Esempio: fattoriale con istruzione for.

```
/* Calcolo del fattoriale */  
#include <stdio.h>  
#include <math.h>  
main()  
{  
    int    N, F, I;  
  
    printf("Dammi N:");  
    scanf("%d",&N);  
    F=1;  
    I=2;  
    for (I=2,F=1;I<=N;I++)  
        F=F*I;  
    printf("%s%d","Fattoriale: ",F);  
}
```

